

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

DISCIPLINARE DI GARA

GIUGNO 2017

PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DELLE GESTIONI DEGLI ESERCIZI-BAR CON ANNESSA VENDITA DI GENERI APPARTENENTI AL SETTORE NON ALIMENTARE, RIVENDITA DI GIORNALI E RIVISTE E SERVIZIO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E GENERI ALIMENTARI ALL'INTERNO DELLE SEGUENTI STRUTTURE:

- **LOTTO 1 - OSPEDALI "M. BUFALINI" DI CESENA, "PIASTRA SERVIZI" E "S. COLOMBA" DI SAVIGNANO SUL RUBICONE**
 - **LOTTO 2 - OSPEDALE "CECCARINI" DI RICCIONE**
 - **LOTTO 3 - OSPEDALE "P. ANGIOLONI" DI SAN PIERO IN BAGNO**
 - **LOTTO 4 - "CASA DELLA SALUTE" DI FORLIMPOPOLI**
- QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 6.707.000,00 - IVA ESCLUSA**

Indice sommario:

- art. 1 - premessa - informazioni generali di gara – oggetto dell'appalto
- art. 2 - modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione richiesta - soccorso istruttorio
- art. 3 – garanzia provvisoria
- art. 4 - partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (r.t.i.), di consorzi e di imprese unite in rete
- art. 5 – subappalto
- art. 6 – avvalimento
- art. 7 - modalità di svolgimento della gara
- art. 8 – responsabile del procedimento
- art. 9 – direttore dell'esecuzione
- art 10 - comunicazioni e accesso
- art. 11 – adempimenti successivi alla proposta di aggiudicazione
- art. 12 – obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari
- art. 13 - stipulazione del contratto
- art. 14 – sicurezza sul lavoro
- art. 15 - conoscenza e accettazione delle condizioni particolari
- art. 16 – licenze, autorizzazioni, tutela dei lavoratori e altri obblighi normativi
- art. 17 - fallimento, liquidazione, procedure concorsuali
- art. 18 – modifiche, recesso contrattuale e potere di revoca
- art. 19 - informativa ai sensi del d.lgs. 196/2003
- art. 20 - obblighi di integrità e di amministrazione aperta
- art. 21 - obblighi e spese di pubblicità
- art. 22 - foro competente
- art. 23 - norme di rinvio

ART. 1 - PREMESSA - INFORMAZIONI GENERALI DI GARA – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto configura la fattispecie della concessione di contratti attivi di cui all'art. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e pertanto l'affidamento avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Nell'ambito del presente disciplinare di gara sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici individuate come applicabili in chiave analogica a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto.

In ogni caso il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) non deve intendersi come integralmente applicabile alla presente procedura.

Il richiamo, nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico allegato, al Codice dei Contratti o al D.Lgs. 50/2016 deve intendersi fatto al D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 nel testo vigente alla data del 20/05/2017 a seguito delle successive modificazioni ed integrazioni.

La presente gara comunitaria a procedura aperta indetta dall'Azienda Unica della Romagna è distinta in n. 4 lotti così come dettagliati nei successivi articoli del presente disciplinare di gara.

La gara è espletata ai sensi degli artt. 59, 60, 95 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. ed in esecuzione della Determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Acquisti Aziendali n. 1728 del 26/06/2017 di indizione, di cui al Bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 27/06/2017.

La gara è indetta dall'Azienda USL della Romagna che opera come "stazione appaltante" conformemente alla Legge Regionale n. 22 del 21/11/2013 che ha costituito l'Azienda Unica della Romagna a partire dal 01/01/2014, per un importo presunto complessivo esennale a base d'asta di Euro 2.746.500,00 (iva esclusa), eventualmente estendibile ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per un triennio, per un importo presunto complessivo dell'appalto di Euro 4.119.750,00 (iva esclusa).

L'aggiudicazione delle concessioni dei n. 4 lotti avviene per singolo lotto indivisibile, così come indicato nella scheda-offerta economica (**Allegato G**).

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a quanto previsto all'art. 95 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ciascun concorrente può presentare l'offerta per uno o più lotti presenti in gara ma non può presentare, a norma dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., più di un'offerta per ciascun lotto presente in gara.

Saranno ammesse solo offerte con importo complessivo esennale superiore all'importo a base di gara indicato per ciascun lotto nell'Allegato G) Modello Scheda Offerta Economica, secondo quanto previsto dall'art. 59 comma 4 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare i servizi qualora, a norma dell'art. 30, 94 e 95 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le offerte presentate risultassero non convenienti, non congrue o tecnicamente non idonee in relazione all'oggetto del contratto.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara e relativi allegati in merito alla presentazione dell'offerta, al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.

Ai sensi dell'art. 74, c. 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., eventuali ulteriori informazioni sulla documentazione di gara devono essere richieste esclusivamente per iscritto almeno 12 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Pertanto, eventuali richieste da parte degli operatori economici, devono essere inoltrate via e-mail all'indirizzo PEC acquisti@pec.auslromagna.it per la necessaria protocollazione in entrata e per conoscenza all'indirizzo mail del responsabile del procedimento cinzia.paganelli@auslromagna.it.

Limitatamente ai casi in cui il partecipante non possa inviare una mail, la richiesta di chiarimenti può essere inoltrata al fax dell'U.O. Acquisti Aziendali (0541-707579).

Le relative risposte sono pubblicate, ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tempestivamente e comunque almeno 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, sul profilo del committente www.auslromagna.it nella sezione "Bandi di gara".

A tale scopo i partecipanti sono tenuti a consultare giornalmente il profilo committente indicato.

Eventuali richieste di informazioni avanzate successivamente ai 12 giorni antecedenti la data di scadenza delle offerte, saranno evase solo se pervenute in tempo utile a formulare e pubblicare la relativa risposta, rispettando il termine di 6 giorni antecedenti la data di scadenza per la ricezione delle offerte, come previsto dall'art. 74 c. 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il bando ed i documenti di gara, le risposte agli eventuali quesiti, le informazioni inerenti il procedimento di gara fino alla sua conclusione sono pubblicati nel sito dell'AUSL della Romagna: www.auslromagna.it.

La procedura di acquisizione unificata porterà alla stipulazione di un unico contratto per l'Azienda Usl della Romagna per ciascuna Ditta/RTI aggiudicataria per uno (o più) lotti. Il Contratto unico verrà stipulato dal Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, giusta delega. Il contratto unico sarà gestito a livello giuridico-amministrativo, per l'intera Azienda della Romagna, dall'U.O. Acquisti Aziendali.

Costituisce oggetto del presente appalto la disciplina delle concessioni per la gestione dell'esercizio-bar con annessa vendita di generi appartenenti al settore non alimentare, rivendita di giornali e riviste e servizio ristoro mediante distributori automatici di bevande e generi vari all'interno delle seguenti strutture:

- Ospedale "M. Bufalini" di Cesena (FC) e fabbricato "Servizi Piastra" di Cesena
- Ospedale "S. Colomba" di Savignano sul Rubicone (FC)
- Ospedale "Ceccarini" di Riccione (RN)
- Ospedale "P. Angioloni" di San Piero in Bagno – Bagno di Romagna (FC)
- Casa della Salute di Forlimpopoli (FC)

L'appalto si articola in n.4 lotti così come descritto nel capitolato tecnico – allegato A) al presente disciplinare di gara e relativi sub-allegati – nel quale sono indicate, altresì, le modalità di aggiudicazione.

Costituiscono parte integrante del presente disciplinare di gara tutti gli allegati sotto riportati:

ALLEGATO	DESCRIZIONE
ALLEGATO A	Capitolato tecnico
ALLEGATI A1-A2-A3-A4-A5-A6	Planimetrie
ALLEGATI A7-A8-A9-A10-A11	Elenchi distributori automatici
ALLEGATO B	Patto di integrità
ALLEGATO C	Scheda Fornitore
ALLEGATO D	Tabella Lotti – Cauzioni – CIG
ALLEGATO E	DUVRI
ALLEGATO F	Fac simile DGUE
ALLEGATO F1	Ulteriori dichiarazioni amministrative
ALLEGATO G	Modello scheda offerta economica
ALLEGATO G1	Autodichiarazione offerta economica

ART. 2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE
RICHIESTA - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Per partecipare alla gara di cui trattasi la Ditta dovrà inoltrare apposita offerta composta da:

“BUSTA A” documentazione amministrativa

“BUSTA B” offerta tecnica

“BUSTA C” offerta economica

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle

Ore 12:00 del giorno 03/08/2017

pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA - CESENA

U.O. Acquisti Aziendali

Edificio B – 1° PIANO

V.le 1° Maggio, 280

47522 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

E' ammessa - entro il termine di scadenza sopra indicato - la sostituzione/integrazione dell'offerta pervenuta anticipatamente alla scadenza, purché pervenga a mezzo fax apposita richiesta firmata dal legale rappresentante di sostituzione o ad integrazione della precedente; tale opzione inoltre deve essere espressamente indicata dalla Ditta esternamente nel plico consegnato in sostituzione/integrazione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare in merito alla presentazione dell'offerta al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, debitamente sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:30, fino al termine perentorio sopra indicato.

L'Azienda USL della Romagna declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il **plico sigillato** come sopra indicato, deve **recare a margine le seguenti informazioni:**

- l'oggetto della gara d'appalto “*PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DELLE GESTIONI DEGLI ESERCIZI-BAR CON ANNESSA VENDITA DI GENERI APPARTENENTI AL SETTORE NON ALIMENTARE, RIVENDITA DI GIORNALI E RIVISTE E SERVIZIO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E GENERI ALIMENTARI*”;
- la ragione sociale e l'indirizzo del Concorrente (nel caso di R.T.I. o Consorzi come disciplinato nel successivo articolo «Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi»);
- il numero del lotto o dei lotti per cui si presenta offerta

tale plico deve contenere all'interno, secondo le norme e le indicazioni che seguono:

- o la documentazione amministrativa (Busta A);
- o la documentazione tecnica (Busta B);
- o l'offerta economica (Busta C).

Le buste sopra elencate, distinte, non trasparenti, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti la dicitura di seguito indicata per ciascuna busta dovranno contenere quanto di seguito indicato.

Tutte le buste devono riportare l'offerente, l'oggetto della gara, il numero di lotto/i per il quale si partecipa e l'indicazione del tipo di busta (es. Busta A documentazione amministrativa).

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A è unica anche in caso di partecipazione a più lotti, deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare l'indicazione esterna "Busta A) – Documentazione Amministrativa" oltre l'indicazione del lotto/lotti e gli estremi del concorrente.

Tale busta deve contenere quanto richiesto dal punto n. 1 al punto n. 19 compreso.

In caso di irregolarità, in particolare di mancanza, di incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale e non essenziale nella documentazione richiesta nella Busta A, si applica l'art. 83 c. 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

NB: costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

1. **elenco della documentazione prodotta** riportante i medesimi punti riferiti ad ogni documento di seguito indicato;
2. **Copia del presente Disciplinare di gara, del capitolato tecnico - allegato A)**, dei **relativi allegati da A1 a A11** ed **eventuali chiarimenti/precisazioni pubblicati** - scaricabili dal sito dell'AUSL della Romagna all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione "Bandi di gara e cottimi" dedicata alla presente procedura), **possibilmente stampati fronte e retro, sottoscritti** per accettazione dal Legale rappresentate dell'impresa singola; dal Legale rappresentate di ciascuna delle Imprese raggruppande in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta; dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio in caso di R.T.I. costituiti o di Consorzi. Detti documenti, pubblicati sul sito dell'AUSL della Romagna, sono imm modificabili e pertanto qualsiasi eventuale variazione degli stessi è ritenuta nulla. **Gli offerenti non devono presentare gli ulteriori allegati del disciplinare di gara sottoscritti per accettazione, in quanto tali documenti sono assoggettati a diverse modalità di compilazione, secondo le norme del presente documento.**
3. **il patto di integrità - Allegato B** - scaricabile dal sito dell'AUSL della Romagna all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione "Bandi di gara e cottimi" dedicata alla presente procedura, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detto documento, pubblicato sul sito dell'AUSL della Romagna, è imm modificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;
4. **Scheda fornitore - Allegato C** - scaricabile dal sito di dell'AUSL della Romagna all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione "Bandi di gara e cottimi" dedicata alla presente procedura) contenente, ai sensi dell'art. 80 c.6 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., **l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** per l'invio, da parte della stazione appaltante, di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, comprese quelle previste **dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016** e s.m.i.;
5. **copia della ricevuta di pagamento** comprovante l'avvenuto versamento, entro il termine perentorio della presentazione dell'offerta, della contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della

legge n. 266 del 23/12/2005, a favore dell'Autorità medesima. L'entità della contribuzione è specificata all'art. 2 della Delibera Anac n. 1377/2016.

E' dovuta da ogni partecipante e valevole per l'intera durata del contratto principale. Le modalità di effettuazione del versamento in oggetto e ogni altra indicazione utile al riguardo sono consultabili direttamente sul sito dell'Anac al seguente indirizzo: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>. Presso l'Anac è altresì attivo il Contact Center al numero verde 800-896936.

L'avvenuto pagamento deve intendersi quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente.

I CIG (*codici identificativi di ogni singolo lotto*) e l'importo della contribuzione a carico dei partecipanti alla gara sono indicati nell'**Allegato D)** Tabella Lotti – CIG - Cauzioni.

Si precisa che l'importo del CIG per ogni lotto è comprensivo dell'importo a base d'asta del contratto iniziale (esennale), dell'importo dell'eventuale rinnovo triennale e dell'importo dell'eventuale proroga (sei mesi).

6. documento comprovante la costituzione di idonea garanzia provvisoria dell'importo corrispondente al 2% del contratto base di sei anni (contratto principale) per ciascun lotto cui si intende partecipare. Relativamente a ciascun lotto gli importi delle cauzioni provvisorie sono determinati nella tabella **Allegato D)** Tabella Lotti – cauzioni – CIG. Nel caso di offerta di più lotti la ditta presta un'unica cauzione provvisoria per il totale delle cauzioni dei lotti offerti nelle forme previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia dovrà essere prestata e potrà essere ridotta nelle forme, nei modi e nei termini di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Vedasi altresì art. 3 rubricato "Garanzia provvisoria" del presente documento.

7. dichiarazione di un fidejussore ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in adempimento dell'obbligo previsto dal bando di gara, contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Si precisa che detta dichiarazione d'impegno potrà essere contenuta anche nel documento comprovante la costituzione di idonea garanzia provvisoria.

8. documento in originale o in copia, anche semplice, che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive e impegna l'operatore economico, nel caso in cui non sia il legale rappresentante;

9. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) n. 2017-258 – allegato E, in quanto rientrante tra gli "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" di cui all'art. 26, c. 1, D.Lgs. 81/2008 compilato nella parte di competenza dell'offerente e sottoscritta dal soggetto avente titolo, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, per ricevuta e presa visione, conformemente a quanto previsto dall'art. 14 del presente documento;

10. DGUE – Documento di Gara Unico Europeo (Allegato F) e le Ulteriori Dichiarazioni Amministrative (Allegato F1) sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma.

La compilazione del DGUE dovrà avvenire con le modalità e seguendo le istruzioni del Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/7 e le "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara Unico Europeo" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicate sulla GURI n. 170 del 22/07/2016).

Le informazioni/dichiarazioni della parte III del DGUE, vengono rese dall'operatore economico nella persona del soggetto munito di poteri di rappresentanza, in forma unitaria, sia in capo a sé sia in capo agli altri soggetti per i quali operano i motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nel documento dovrà attestarsi il mancato possesso delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il possesso dei requisiti minimi richiesti nel bando di gara, nonché tutte le restanti informazioni richieste nel DGUE.

Si riportano di seguito alcune indicazioni importanti per la compilazione del DGUE:

- La **Parte I** è compilata dalla Stazione appaltante;
- **Parte II sezione A:** il presente appalto non è riservato, pertanto il paragrafo relativo agli appalti riservati non deve essere compilato (non deve essere barrata alcuna casella); nel riquadro “Forma della partecipazione” devono essere specificate eventuali forme di partecipazione (raggruppamento, consorzio ecc.); in particolare in caso di raggruppamento/consorzio gli operatori economici al punto a) oltre al ruolo dovranno specificare **la parte – espressa in percentuale - dell’appalto e la relativa descrizione** che sarà eseguita dal singolo operatore; ogni operatore economico partecipante deve fornire un DGUE sulla propria situazione;
- nella **Parte II sezione B** replicare le informazioni per tutti i soggetti **in carica** (alla data di presentazione dell’offerta) **e abilitati ad agire come rappresentanti ivi compresi institori e procuratori;**
- nella **Parte II sezione C** gli operatori economici devono specificare se intendono ricorrere all’istituto dell’avvalimento. Per ciascuna ausiliaria presentare un DGUE compilato nella parte II sezioni A e B, nella parte III, nella parte IV sezioni A e C e nella parte VI oltre alle ulteriori dichiarazioni amministrative come da Allegato F1;
- nella **Parte II sezione D** gli operatori economici devono indicare se intendono subappaltare, le parti del servizio che intendono subappaltare e devono inserire la terna dei potenziali subappaltatori, presentando per ciascuno di essi un autonomo DGUE compilato nella parte II sezioni A e B, nella parte III relativa alle cause di esclusione e nella parte VI, nonché le ulteriori dichiarazioni amministrative come da Allegato F1;
- **Parte III NB: con riferimento alle sezioni A, C e D, si specifica che le informazioni/dichiarazioni rese dal soggetto che sottoscrive l’offerta, si intendono riferite, sia a sé stesso sia - per quanto di propria conoscenza - a tutti i soggetti di cui all’art. 80 c. 3 D-Lgs. 50/2016 e s.m.i. in carica e/o cessati e a tutti i soggetti di cui agli artt. 67 e 85 del D. Lgs. 159/2011, che devono essere menzionati nella parte II sezione B e nell’Allegato F1 delle ulteriori dichiarazioni amministrative;**
 - **Sezione C – Insolvenza, conflitti di interesse o illeciti professionali.**
In particolare nel riquadro riferito all’art. 80, comma 5, lett. e), (che richiama l’art. 67 e a sua volta l’art. 66 relativo alle consultazioni preliminari) indicare “No”, dal momento che l’amministrazione non ha effettuato alcuna consultazione preliminare di mercato;
 - **Sezione D - Altri motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale:** si specifica che indicando in risposta NO, si dichiara che non sussistono i motivi di esclusione specificamente indicati;
NB: al punto 7 per stazione appaltante deve intendersi oltre all’Azienda USL della Romagna, anche le ex Aziende USL di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, non essendo, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell’offerta, ancora decorsi i tre anni dalla costituzione dell’Azienda USL della Romagna;
- nella **Parte IV sezione A – Idoneità:** gli operatori trovano il riferimento alla iscrizione presso un registro commerciale o professionale; per tale registro si deve intendere l’iscrizione presso la CCIAA ai sensi dell’art. 83 cc.1 lett. a) e 2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e si devono quindi indicare i dati di iscrizione dell’operatore economico presso la CCIAA;
- **Parte IV sezioni B e C:** nel presente appalto, come indicato nel Bando di gara, **sono previsti criteri di selezione** riguardanti la capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale (articolo 83 c.1 lett. b) e c) e c. 5 e 6 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Tali sezioni devono essere compilate dichiarando i requisiti minimi richiesti:

- per la **capacità economica-finanziaria**, dichiarando l’importo, al netto dell’IVA, del fatturato globale effettuato nel periodo triennale, nell’ambito dell’ultimo quinquennio 2012/2016, in strutture sanitarie pubbliche o private, che complessivamente non dovrà essere inferiore – a pena di esclusione - ad euro 1.635.000,00 (iva esclusa) per il Lotto 1, euro 465.000,00 (iva esclusa) per il Lotto 2, euro 12.000,00 (iva esclusa) per il Lotto 3,

euro 6.000,00 (iva esclusa) per il Lotto 4. In caso di dimostrato inizio dell'attività inferiore a 3 anni il requisito di fatturato richiesto è ridotto del 50% degli importi sopra indicati. In caso di RTI/Consorzio il requisito deve essere posseduto cumulativamente, fermo restando che la mandataria o il consorzio/consorziata (almeno una) deve possedere almeno il 60% del fatturato richiesto;

- per la **capacità tecnica-professionale**, dichiarando, al punto 1b della Sezione C, i principali servizi specifici di gestione bar effettuati, esclusivamente con gestione diretta, per un periodo triennale consecutivo nell'ambito dell'ultimo quinquennio 2012/2016, in strutture sanitarie pubbliche o private con l'indicazione, per ogni contratto, di importi, date, destinatari, di cui almeno uno di importo annuale pari all'importo annuale a base di gara per il lotto a cui si partecipa.

Tali requisiti di ammissione vengono fissati in ragione della particolare rilevanza dei servizi oggetti della presente gara, pertanto, si rende necessario selezionare operatori economici dotati di capacità economica-finanziaria, oltre che tecnica-professionale, idonei a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio rivolto sia all'utenza che ai dipendenti dell'Azienda Committente.

L'Azienda USL procederà, in sede di aggiudicazione, a verificare presso le strutture sanitarie pubbliche o private, dichiarate dagli operatori economici partecipanti alla gara, il corretto svolgimento dei servizi svolti e l'avvenuta regolarità del pagamento dei canoni.

- La **Parte V** non deve essere compilata.

Un fac-simile del DGUE (Allegato F), così come predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicato sulla GURI n. 174 del 27 luglio, viene messo a disposizione degli OE sul sito della stazione appaltante.

NB: Le ulteriori dichiarazioni amministrative necessarie ai fini della partecipazione alla gara, andranno rese dall'O.E. sull'Allegato F1 Schema Ulteriori Dichiarazioni Amministrative.

11. copia del PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità previste dalla delibera n. 111 del 20/12/2012 (con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013) dell'Autorità medesima. La mancata dichiarazione del PASSOE in gara non costituisce motivo di esclusione, pertanto, in caso di mancata registrazione la stazione appaltante invita l'operatore economico a provvedere in un termine congruo (max. 10 giorni solari dalla richiesta);

12. In caso di avvalimento deve essere presentata la **dichiarazione** di avvalersi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e la **documentazione** richiesta all'articolo del presente documento rubricato "avvalimento";

13. In caso di subappalto deve essere presentata la dichiarazione in merito alle parti del servizio che si intende subappaltare a norma e nei limiti fissati dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, la terna dei subappaltatori ai sensi del comma 6 del suddetto articolo 105, oltre al DGUE (allegato F) e alle ulteriori dichiarazioni (allegato F1) per ciascun subappaltatore indicato.

Inoltre, nei casi sotto indicati (ergo, se ricorre la circostanza), la Busta A deve contenere pena esclusione:

In caso di RTI o consorzio ordinario:

A - già costituito:

14. copia autentica dell'**atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile** con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
15. ai sensi del comma 4 dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016, **dichiarazione** del legale rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del consorzio, in cui devono

essere specificate le parti e/o percentuali dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

16. ai sensi dell'art. 48, c. 7, D. Lgs. n. 50/2016, **dichiarazione** in cui si attesti di non partecipare al presente appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e in cui si attesti altresì che nessuna impresa del raggruppamento o del consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

B - Non costituito:

17. **dichiarazione** singola o congiunta, firmata dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:
- a quale impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del consorzio;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, c. 8, del D.Lgs. 50/2016;
 - ai sensi del comma 4 dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016, dichiarazione del legale rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del consorzio, in cui devono essere specificate le parti e/o percentuali dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - ai sensi dell'art. 48, c. 7, D. Lgs. n. 50/2016, dichiarazione in cui si attesti di non partecipare al presente appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e in cui si attesti altresì che nessuna impresa del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

In caso di costituiti consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi stabili (art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016):

18. **dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, che indichi: a) le consorziate per le quali il consorzio concorre (che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione) ed i relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. b) che tali consorziate non partecipano, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso di partecipazione del consorzio in qualità di soggetto componente il RTI;

19. **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'indicazione delle imprese consorziate che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione e dei relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare a loro volta il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016).

Si precisa che:

- ogni documento da inserire nella Busta A deve recare sul frontespizio il numero di riferimento come sopra indicato;
- non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati autenticati secondo modalità diverse da quelle previste agli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Pena esclusione, ogni dichiarazione sostitutiva deve essere debitamente sottoscritta, in quanto solamente la sottoscrizione costituisce fonte di responsabilità, anche penale, in conseguenza della eventuale falsità dell'atto. In difetto di sottoscrizione, l'atto è privo di un elemento essenziale perché possa venire in esistenza in relazione alla funzione cui è destinato;
- la documentazione amministrativa deve essere priva, **pena esclusione**, di indicazioni/riferimenti (diretti e/o indiretti) ai prezzi contenuti nell'Offerta Economica;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 2-bis, lett. a), D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (nel testo integrato dalla Legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221), alle imprese aderenti al contratto di rete si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni contenute all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, tenuto altresì conto della segnalazione Avcp 27 settembre 2012, n. 2.
- laddove è ammessa la copia conforme all'originale, si intende autenticata nelle forme previste dagli artt.18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di SOCCORSO ISTRUTTORIO, secondo quanto disposto dall'art. 83 c.9 D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica. L'eventuale integrazione o regolarizzazione deve essere resa entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta presentata dalla stazione appaltante, con contestuale pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pari all'uno per mille dell'importo complessivo a base d'asta del/i lotto/i per i quali si partecipa.

BUSTA B) OFFERTA TECNICA

In caso di partecipazione a più lotti, deve essere presentata una busta per ogni lotto.

La/e busta/e deve/devono essere chiusa/e e controfirmata/e sui lembi di chiusura, e dovrà/dovranno riportare l'indicazione esterna "Busta B) – offerta tecnica" oltre l'indicazione del lotto/lotti e gli estremi del concorrente.

La Busta B) – per ogni lotto - deve contenere i sotto elencati documenti:

- 1) **Proposta** architettonica, strutturale ed impiantistica relativa alla riqualificazione dei locali, oltre che la fornitura degli arredi e delle attrezzature, presentazione di elaborati grafici architettonici, strutturali ed impiantistici, schede tecniche ed illustrative di ogni componente di finitura ed impiantistico, nonché l'arredo e le attrezzature proposte per l'allestimento; dettagliata descrizione del punto vendita giornali; descrizione del servizio di ristorazione mediante distributori automatici di bevande calde, fredde, frutta e snack. **Il tutto conformemente a quanto previsto nella documentazione di gara;**
- 2) **Relazione** sul personale da impiegare per l'esecuzione del servizio con indicazione del numero, qualifiche, mansioni e modalità per garantire le sostituzioni per ferie e malattie; programmi di formazione/aggiornamento del personale; descrizione del vestiario del personale. **Il tutto conformemente a quanto previsto nella documentazione di gara;**
- 3) **Proposta merceologica**, con indicazione della gamma e della qualità dei prodotti messi in vendita (marca, descrizione, confezionamento, ecc come prodotto fresco, dolce e salato, e come prodotto confezionato e/o a lunga conservazione, nonché relative modalità di conservazione dei prodotti (scadenza, metodologie di controllo delle scadenze ecc...). **Il tutto conformemente a quanto previsto nella documentazione di gara;**
- 4) **Crono-programma** esecutivo dell'intervento per la predisposizione dei locali compresa l'attivazione dei servizi.
- 5) **Esperienze documentate nel settore oggetto della gara presso strutture sanitarie pubbliche o private;**
- 6) **Eventuali proposte migliorative;**
- 7) la ditta concorrente deve fornire, se del caso, motivata e comprovata **dichiarazione in merito alle informazioni contenute nell'offerta, (con riferimento a marchi, brevetti, Know-how)** che costituiscono segreti tecnici o commerciali, pertanto coperte da riservatezza. Non sono ammesse dichiarazioni generiche riguardanti l'offerta nel suo complesso, sicché l'offerente deve espressamente

indicare le parti dell'offerta ritenute dal concorrente oggetto di segreto. La stazione appaltante valuta comunque discrezionalmente se consentire l'accesso alla documentazione tecnica, tenuto conto di quanto precisato all'art. 53 c. 5 D.Lgs. 50/2016;

8) **N.1 CD-ROM** contenente copia di tutta la documentazione tecnica. In caso di disaccordo fra l'offerta tecnica contenuta su CD e quella cartacea, sarà ritenuta valida quella cartacea.

Si precisa che:

- la Relazione di cui al punto 2) dovrà essere contenuta in un massimo di 20 pagine, solo fronte, formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola;
- ai fini della valutazione non saranno prese in considerazione le pagine eccedenti il predetto numero massimo;
- nel predetto numero massimo non sono comprese schede tecniche, di sicurezza ed eventuali depliant, nonché gli elaborati di cui al punto 1);
- i documenti devono essere presentati con un indice riassuntivo e con le pagine numerate progressivamente;
- per l'elaborazione della "Proposta architettonica" di cui al precedente punto 1) relativo alla predisposizione degli arredi e delle attrezzature è possibile richiedere copia in DVG delle planimetrie;
- l'impresa deve presentare – per ogni lotto per il quale partecipa – una sola offerta tecnica; la presentazione di offerte multiple comporterà l'automatica esclusione dell'offerente dalla gara;
- i documenti di cui ai punti da 1 a 5 costituiscono elementi essenziali dell'offerta. pertanto la loro mancanza determina l'esclusione dalla gara;
- i documenti tecnici di cui ai punti da 1 a 7 devono essere sottoscritti dal legale rappresentante, o da persona legalmente abilitata ad impegnare definitivamente l'operatore economico;
- per agevolare le operazioni di verifica della stazione appaltante, ogni documento deve recare sul frontespizio della prima pagina, in alto a destra, numero e/o lettere di riferimento come sopra indicati;
- quanto indicato nella documentazione tecnica presentata in sede di gara costituisce impegno formale per la ditta che risulterà aggiudicataria, nella fornitura di quanto dichiarato;
- la documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

La Commissione Giudicatrice, nel corso dell'esame tecnico-qualitativo delle offerte potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnica del servizio, rilevata motivatamente dalla Commissione Giudicatrice, comporterà l'esclusione dalla gara.

BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente che intende partecipare deve presentare tante buste C quanti sono i lotti per cui concorre (ergo, buste C separate), indicando espressamente all'esterno il lotto (numero e/o oggetto) cui la busta C contenente l'offerta economica si riferisce.

La busta C è pertanto unica solo se il concorrente intende partecipare ad un solo lotto, ma in ogni caso deve indicare espressamente all'esterno il lotto (numero e/o oggetto) cui la busta C contenente l'offerta economica si riferisce.

La/e busta/e C deve/devono essere chiusa/e e controfirmata/e sui lembi chiudibili dal concorrente; pena esclusione, deve/devono presentare consistenza e/o colore tali da garantire che la documentazione contenuta all'interno non sia in alcun modo leggibile (anche parzialmente) dall'esterno.

A tal fine, la stazione appaltante precisa che procederà all'esclusione dell'operatore economico qualora la/le busta/e chiusa, da questi presentata, sia/siano tale/i da lasciare intravedere e leggere in trasparenza (anche parzialmente) le informazioni contenute nella/e stessa/e.

Relativamente ai lotti cui si partecipa, ciascun partecipante ha l'obbligo di produrre all'interno della busta C ("Offerta economica"):

- l'Offerta Economica (a pena esclusione) compilata in lingua italiana - sottoscritta in originale in ogni foglio dal Legale rappresentante della ditta o da persona dotata di idonei poteri di firma, utilizzando preferibilmente l'allegato – **Allegato G** "Scheda offerta economica" – indicando la percentuale d'aumento al canone esennale posto a base d'asta ed il canone esennale complessivo risultante dall'applicazione dell'aumento offerto (IVA esclusa).

Detto canone deve essere, pena esclusione, di valore superiore alla base d'asta indicata per ciascun lotto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 72, c. 2, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - tuttora vigente (Avcp, parere 21 maggio 2014, n. 104), in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, è ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante.

- la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando preferibilmente **l'Allegato G1**), sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona deputata a vincolare l'offerente, concernente i seguenti elementi:

- Specificazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e smi. In caso di RTI tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono tenute ad indicare i costi relativi alla sicurezza propri dell'impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell'appalto di loro specifica competenza. Si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici a titolo esemplificativo sono quelli scaturenti dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto; dalla fornitura ai lavoratori dei necessari e idonei dispositivi di protezione individuale; dall'effettuazione dell'attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori; dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza; dalla redazione del documento di valutazione dei rischi; dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio; dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato; dall'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza; dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione della protezione.

- le offerte devono essere corredate dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo, illustrative degli elementi di cui all'art. 97 commi 1 e 4 D.Lgs. 50/2016, concernente la specifica indicazione dell'incidenza percentuale stimata delle seguenti voci in ordine alla formulazione dell'offerta:

- o Utile di impresa
- o Eventuali Altri oneri (specificare: es. costi di trasporto, di ricerca e sviluppo, amministrativi, etc.).

- n. 1 CD-ROM contenente copia dell'offerta economica cartacea presentata e debitamente firmata.

Si precisa che:

- tutti gli importi dovranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a due (2).
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, c. 5, D.Lgs. 81/2008, il presente appalto comporta costi derivanti da interferenze delle lavorazioni pari a € 0,00 (zero)
- la validità dell'offerta non può essere inferiore a diciotto mesi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, salvo la facoltà di questa stazione appaltante di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ex art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016.
- la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dei documenti di gara implica l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e le norme in essi contenute. E' nulla ogni altra clausola eventualmente inserita dalla ditta nell'offerta stessa.
- con la presentazione dell'offerta il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a fornire il servizio in conformità a quanto indicato nella documentazione tecnica ed offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.
- ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta per lo stesso lotto.
- non è ammessa la presentazione, per lo stesso lotto, di offerte alternative, incomplete o condizionate, pena la nullità dell'intera offerta presentata.
- nella busta C non dovrà essere inserito alcun altro documento.

ART. 3 – GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia provvisoria è pari al 2% del contratto base di sei anni (contratto principale) per ciascun lotto cui si intende partecipare.

Nel caso di offerta di più lotti la ditta potrà presentare un'unica cauzione provvisoria per il totale delle cauzioni dei lotti offerti. Relativamente a ciascun lotto gli importi delle cauzioni provvisorie sono determinati nella tabella Allegato D) Tabella Lotti – Cauzioni - CIG.

La garanzia provvisoria può essere presentata sotto forma di cauzione o fideiussione (c. 1 art. 93 D.Lgs. 50/2016), da imprese bancarie, assicurative o da un intermediario finanziario (c. 3 art. 93 D.Lgs. 50/2016), oppure può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico (c. 2 art. 93 D.Lgs. 50/2016).

Si precisa che l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotta:

- **del 50 per cento** per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati, come meglio specificate all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n.50/2016;
- **del 30 per cento**, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o del 20 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- **del 20 per cento**, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo punto, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- **del 15 per cento** per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La garanzia è altresì ridotta:

- **del 30 per cento**, non cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti, per gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'ultimo periodo dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs.

50/2016.

In caso di R.T.I. o Consorzio la garanzia provvisoria dovrà essere presentata:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
- in caso di Consorzio ordinario costituito o di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo;
- in caso di R.T.I. costituendo o Consorzio ordinario costituendo, da una delle imprese raggruppande/constituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio.

Per fruire delle riduzioni, la ditta concorrente deve specificare, in sede di offerta, il requisito posseduto e produrre in allegato alla garanzia, copia delle relative certificazioni, in corso di validità.

In caso di RTI, la certificazione di qualità deve essere posseduta almeno dalla mandataria.

La garanzia dovrà:

- essere riferita alla procedura in oggetto;
- indicare come soggetto beneficiario l'Azienda USL della Romagna;

ai sensi dell'art. 93 comma 4 del D.Lgs. 50/2016:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile;
- prevedere l'operatività della stessa entro quindici giorni obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,

ai sensi dell'art. 93 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:

- avere validità di almeno 18 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta,
- essere corredata dell'impegno all'eventuale rinnovo, nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Tale garanzia potrà essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti;
- il caso di attivazione del soccorso istruttorio dichiarativo-documentale di cui all'art 83, c. 9 del D.Lgs. 50/2016;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia in argomento sarà da considerarsi automaticamente svincolata per i non aggiudicatari ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, contestualmente al ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs.50/2016.

Nell'ipotesi in cui l'Azienda U.S.L. della Romagna ritenga di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta garanzia sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 (trenta) giorni dalla data di tale determinazione.

ART. 4 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E DI IMPRESE UNITE IN RETE

Salvo quanto di seguito precisato, è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di origine.

Si precisa che è altresì ammessa la partecipazione di imprese aderenti al cd. “contratto di rete”, alle quali, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, c. 2-bis, lett. a), D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (nel testo integrato dalla Legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221), si applicano in quanto compatibili, le disposizioni contenute all’art. 48 del D.Lgs. 50/2016, tenuto altresì conto della segnalazione Avcp 27 settembre 2012, n. 2.

Non è ammesso che un’impresa partecipi singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio ovvero che partecipi a RTI o consorzi diversi, pena l’esclusione dalla gara dell’impresa medesima e dei RTI o consorzi ai quali l’impresa partecipa.

In armonia con lo spirito della L. 10 ottobre 1990, n. 287, recante “Norme per la tutela della concorrenza e del mercato”, è fatto divieto alle imprese offerenti di attuare intese mediante raggruppamento temporaneo allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza (artt. 2, 5 e 6). A tal fine, è vietata la costituzione di RTI nei quali vi sia la presenza di più soggetti individualmente in grado di soddisfare i requisiti economici e tecnici prescritti dal presente documento (c.d. raggruppamento sovrabbondante), salvo che il concorrente produca idonee motivazioni giustificative (da inserire, nel caso, in Busta A, o comunque su richiesta della stazione appaltante) che evidenzino, tra l’altro, (a) il piano di business in rapporto al valore economico/dimensione/tipologia della prestazione richiesta dal presente appalto; (b) lo stato delle imprese coinvolte, quale il coinvolgimento in altri appalti, stato di difficoltà, temporanea difficoltà ad utilizzare i mezzi a disposizione; (c) stato di necessità in termini di attuale capacità produttiva (d) ogni altro elemento volto a fornire un serio principio di prova dell’interesse concreto e differenziato del concorrente a partecipare alla gara nella modalità di “raggruppamento sovrabbondante” e solo secondo questa peculiare modalità. Pertanto, la stazione appaltante si riserva di escludere motivatamente il concorrente partecipante secondo la modalità di “raggruppamento sovrabbondante” qualora, sulla base delle giustificazioni prodotte e di un accertamento concreto e specifico anche in rapporto al mercato di riferimento, non sia possibile evincere un interesse concreto, proporzionato e differenziato tale da escludere ragionevolmente che l’aggregazione sia finalizzata ad ingenerare effetti collusivi macroscopicamente anticoncorrenziali.

A norma dell’art. 80, c. 5, lett. m del D. Lgs. n. 50/2016, non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in RTI o in consorzio, che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I consorzi di cui all’art. 45, c. 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016, devono indicare in sede di offerta per quale/i consorziato/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Gli operatori che presentino un’offerta in RTI o con l’impegno di costituire un RTI, ovvero in consorzi, devono osservare pena esclusione le seguenti condizioni:

- a. il plico contenente le Buste A, B e C deve riportare all’esterno l’intestazione:
 - di tutte le Imprese raggruppande o consorziande, in caso di RTI o consorzio ordinario, non formalmente costituiti al momento della presentazione dell’offerta;
 - dell’impresa mandataria, in caso di RTI formalmente costituiti prima della presentazione dell’offerta;
 - del consorzio ordinario se formalmente costituito prima della presentazione dell’offerta;
 - del consorzio stabile;
- b. con riferimento al contenuto della Busta A:
 - la sottoscrizione del presente documento, nelle forme e secondo le modalità indicate in apposito articolo specifico, deve essere effettuata:
 1. dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell’offerta;
 2. dal legale rappresentante dell’impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell’offerta;

- 3. dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;
 - la sottoscrizione del patto di integrità deve essere effettuata:
 - 4. dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - 5. dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - 6. dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;
 - il pagamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici deve essere effettuato:
 - 7. dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - 8. dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;
 - 9. dal legale rappresentante di una delle imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta.
 - la cauzione provvisoria deve essere prodotta:
 - in caso di RTI costituito, dall'impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
 - in caso di RTI e di consorzio ordinario costituendi, da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio;
 - in caso di consorzio ordinario costituito e di consorzio stabile, dal consorzio medesimo ed essere intestato al medesimo;
 - la dichiarazione di un fidejussore ai sensi dell'art. 93, c. 8, D.Lgs. 50/2016, contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016, deve essere intestata:
 - in caso di RTI costituito, all'impresa mandataria;
 - in caso di RTI o di consorzio ordinario costituendi a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio;
 - in caso di consorzio ordinario costituito e di consorzio stabile al consorzio medesimo;
 - DUVRI In caso di RTI o consorzio deve essere sottoscritto per condivisione integrale da parte di tutti i soggetti facenti parte al raggruppamento o al consorzio.
 - le dichiarazioni sostitutive e le certificazioni di cui al DGUE (Allegato F) e le Ulteriori Dichiarazioni (Allegato F1) devono essere presentate da tutte le imprese del RTI. Al RTI è assimilato il consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. Nel caso di consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, c. 2, D.Lgs. 50/2016, i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici della fornitura;
- c. con riferimento al contenuto delle buste B e C, riguardanti rispettivamente la documentazione tecnica e l'offerta economica, queste dovranno essere sottoscritte:
- dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del consorzio, in caso di RTI o consorzio, formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di RTI o consorzio non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile.

ART. 5 – SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di

contratti pubblici, sono ammesse nei limiti e con le modalità previste dall'art. 106 D.Lgs. 50/2016.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda, di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto al rispetto delle seguenti condizioni:

➤ la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve dichiarare, ai sensi dell'art. 105 comma 4 b) D. Lgs. 50/2016, le attività che intende eventualmente subappaltare e, ai sensi dell'art. 105 comma 6, la terna dei possibili subappaltatori; in ogni caso l'importo complessivamente subappaltato non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto; tale adempimento costituisce presupposto essenziale indefettibile per la successiva ed eventuale autorizzazione al subappalto, sicché l'erroneità e/o mancanza di detta dichiarazione costituisce impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

➤ l'affidatario deve depositare:

1. il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate; il contratto deve indicare l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che in termini economici;

Con il deposito del contratto di subappalto, l'affidatario deve trasmettere:

2. dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza, in capo al subappaltatore stesso delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs n. 50/2016;
3. il n. di iscrizione alla CCIAA del subappaltatore;
4. dichiarazione del subappaltatore di insussistenza nei confronti del subappaltatore di alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
5. propria dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., con il titolare del subappalto;

➤ l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

➤ I contratti di subappalto e i sub-contratti dovranno contenere l'impegno ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/2010 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187 del 12/11/2010 convertito con modificazioni con L. 217 del 17/12/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

➤ Il subappalto dovrà comunque essere formalmente autorizzato.

➤ In caso di inadempienza contributiva o di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore si applicano i commi 5 e 6 dell'articolo 30 D.Lgs. 50/2016.

➤ In caso di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la ditta aggiudicataria dovrà rispondere, sia verso l'Azienda USL sia verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del Disciplinare di gara e/o del Capitolato Tecnico compiute dal subappaltatore. In tale ipotesi l'Azienda USL può procedere alla risoluzione del contratto stipulato.

ART. 6 – AVVALIMENTO

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 50/2016, potrà soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 89 D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di avvalimento la Ditta Concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- una dichiarazione attestante il ricorso all'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa Ausiliaria;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la Ditta Concorrente e l'Azienda USL a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente la Ditta Concorrente per tutta la durata dell'appalto;

- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale raggruppata/anda o consorziata/anda e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autenticata del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; pena esclusione, detto contratto deve riportare in modo compiuto, esaurente e specifico:
 - 1) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - 2) durata: tale termine deve coincidere con l'intera durata dell'appalto;
 - 3) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Non è consentito, a pena di esclusione ex art. 89 c.7 del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

In relazione a ciascuna gara, la stazione appaltante trasmette all'Avcp tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico c/o l'Osservatorio.

ART. 7 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno **07/08/2017 alle ore 10:00** presso la sede dell'U.O. Acquisti Aziendali – 1° Piano – Scala "H" - Via Coriano, 38 – 47924 Rimini avrà luogo l'apertura dei plichi pervenuti.

Il presente disposto vale come convocazione a detta **1^ seduta pubblica** per gli operatori economici che intendono presenziare. Solo in caso di sopravvenute modifiche della data sopra indicata, questa verrà tempestivamente comunicata agli offerenti e/o pubblicata tramite apposito avviso sul sito www.auslromagna.it nella sezione <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>. A tale scopo i partecipanti sono tenuti a consultare giornalmente il profilo committente indicato.

Alla **1^ seduta pubblica** possono presenziare uno o più incaricati di ciascun concorrente, purché con mandato di rappresentanza o procura speciale o delega a firma del legale rappresentante o di altra persona dotata di idonei poteri di firma; in quest'ultimo caso, alla delega deve essere allegata una copia di un documento di identità in corso di validità del delegante.

In caso di mancanza dei suddetti documenti la persona potrà assistere solamente come uditore

In tale **1^ seduta pubblica** il Presidente del Seggio di gara, procede:

- alla verifica dell'integrità e della ricezione nei termini dei plichi pervenuti;
- all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti nei termini onde verificare la presenza delle Buste A, B, e C;
- all'apertura della buste contenenti la documentazione amministrativa (Busta A) e all'esame della stessa al fine dell'ammissione delle Ditte concorrenti.

Nel caso in cui si verifichi la necessità di avviare la procedura del soccorso istruttorio, verrà comunicata la data in cui saranno convocate le ditte partecipanti, per informarle dell'esito del suddetto soccorso istruttorio ai fini dell'ammissione, con avviso pubblicato sul profilo committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> con almeno tre (3) giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

Successivamente, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs 50/2016 verrà pubblicato sul profilo del committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>, apposito atto di ammissione/esclusione degli operatori economici.

Nella medesima seduta pubblica in cui viene comunicata l'ammissione o l'esclusione dei concorrenti si procederà quindi all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica (Busta B) esclusivamente degli operatori economici ammessi, al fine della verifica del contenuto della stessa. La data e orario della seduta pubblica in oggetto è comunicata agli operatori economici partecipanti mediante comunicazione

all'indirizzo PEC indicato dal partecipante nella documentazione amministrativa e mediante apposito avviso sul profilo committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> con almeno tre (3) giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

Successivamente, **in una o più sedute riservate**, la Commissione Giudicatrice accerta la corrispondenza delle offerte tecniche in relazione requisiti minimi richiesti nel presente documento e nel capitolato tecnico allegato al presente disciplinare, e quindi procede collegialmente all'assegnazione dei relativi punteggi applicando gli elementi/criteri indicati nel capitolato tecnico – Allegato A del presente disciplinare.

Terminati i lavori della commissione di aggiudicazione, gli operatori economici sono convocati in una **successiva seduta pubblica**, durante la quale il soggetto deputato:

- a) dichiara l'eventuale inidoneità delle offerte tecniche presentate;
- b) relativamente alle restanti offerte tecniche idonee, procede alla lettura dei punteggi assegnati e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, verifica la presenza della documentazione richiesta, contrassegna ed autentica la documentazione prodotta, e quindi dà lettura dell'importo economico del lotto offerto;
- c) redige la graduatoria provvisoria di ciascun lotto, fatta in ogni caso salva l'eventuale verifica di anomalia ex art. 97 D.Lgs. 50/2016;
- d) adotta ogni altro eventuale provvedimento necessario, presupposto, connesso e/o consequenziale.

La data e l'orario delle sedute pubbliche successive alla prima sono comunicate agli operatori economici partecipanti ammessi mediante comunicazione all'indirizzo PEC indicato dal partecipante nella documentazione amministrativa e mediante pubblicazione di apposito avviso sul profilo committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicitalegale/gare> con almeno tre (3) giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

A tal fine, i partecipanti sono invitati a controllare giornalmente detto profilo committente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 77 R.D. n. 827/1924 (conformemente a quanto precisato dal parere Avcp, 27 giugno 2012), in caso di parità in graduatoria si procede:

- dapprima alla richiesta di un miglioramento dell'offerta economica, da effettuarsi in seduta pubblica di gara se tutti i concorrenti in situazione di parità sono presenti e muniti di idonea procura a tal fine, oppure dando agli stessi un termine non superiore alle 72 ore per presentare un'offerta migliorativa secondo le modalità che verranno indicate in seduta pubblica;
- poi, in caso di ulteriore parità - o se nessuno dei concorrenti ha proposto un'offerta migliorativa - all'estrazione a sorte, in seduta pubblica, dell'aggiudicatario.

Si precisa che:

- tutti i punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale e che l'arrotondamento avviene alla seconda cifra decimale superiore se il terzo decimale è maggiore od uguale a 5 (arrotondamento per eccesso), mentre la seconda cifra decimale resta invariata se il terzo decimale è inferiore a 5 (arrotondamento per difetto).
- ai sensi dell'artt. 30, 94 e 95 del D. Lgs. 50/2016 la stazione appaltante si riserva il diritto:
 - di non procedere all'aggiudicazione del presente appalto, nel caso in cui nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, agli obiettivi ed alle esigenze che con la fornitura si intendono raggiungere e soddisfare, senza che l'operatore economico possa reclamare alcuna indennità di sorta;
 - di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché risulti oggettivamente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e agli obiettivi ed alle esigenze che con la fornitura si intendono raggiungere e soddisfare.
- in relazione a sopravvenute esigenze organizzative o ad interventi di riorganizzazione che dovessero verificarsi prima dell'aggiudicazione della gara, che comportino modifiche dei protocolli e/o delle attività aziendali, l'AUSL della Romagna si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare in tutto o in parte la gara senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

- in ogni caso, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dal D. Lgs. n. 50/2016 o da altra normativa vigente.
- in caso di esclusione dalla gara di un concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta sono custoditi dalla stazione appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione. Pertanto, tutta la documentazione è conservata agli atti. L'offerente può richiedere la restituzione integrale del plico solo decorsi i termini per eventuali ricorsi in sede giurisdizionale o amministrativa, con lettera a firma del legale rappresentante.
- l'aggiudicazione del servizio deve intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento della presente appalto è la Sig.a Cinzia Paganelli dipendente dell'AUSL della Romagna addetta all'U.O. Acquisti Aziendali.

I riferimenti del Rup sono i seguenti:

- mail cinzia.paganelli@auslromagna.it
- telefono: 0541-707590 (sede di Rimini) – 0547-394447-394452 (segreteria sede di Cesena)
- fax 0541-707579 (sede di Rimini).

ART. 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia alle esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'appalto, l'Azienda designa ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto che, in particolare, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto, è l'interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunica al RUP le eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura/servizio anche al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari.

ART 10 - COMUNICAZIONI E ACCESSO

A) Comunicazioni ex art. 76 D.Lgs. 50/2016

In ottemperanza all'art. 76 commi 5 e 6 D.Lgs. 50/2016, nel corso del procedimento di gara tutte le comunicazioni agli offerenti sono effettuate, da parte della stazione appaltante, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di presentazione dell'offerta, così come previsto dal bando di gara ai sensi dell'art. 76 c.6 Dlgs. 50/2016.

In particolare:

1. L'esclusione agli offerenti esclusi;
2. l'aggiudicazione definitiva, all'aggiudicatario, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. Tali informazioni saranno pubblicate anche nel profilo committente AVR (www.areavastaromagna.it);
3. unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente, la stazione appaltante trasmette i seguenti atti:
 - determinazione di aggiudicazione definitiva;
 - verbali delle sedute pubbliche;
 - verbale della commissione giudicatrice;
4. nella comunicazione di cui al punto 2 è altresì indicata la scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, D.Lgs. 50/2016 per la stipulazione del contratto e per l'eventuale esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, che verrà richiesta qualora la mancata esecuzione immediata della prestazione oggetto dell'appalto determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;
5. la decisione della stazione appaltante di non aggiudicare l'appalto;

6. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario a tutti i soggetti indicati al precedente punto 2).

B) Accesso alla documentazione di gara.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'articolo 53 c.2 lett.c) del D.Lgs. 50/2016, la documentazione di gara è ostensibile ai partecipanti solo al momento dell'approvazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante accorda l'accesso nel rispetto dell'art. 3 D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi". Pertanto, i partecipanti alla gara devono di norma presentare istanza scritta di accesso alla stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge 241/1990 e relativo Regolamento (D.P.R. 184/2006).

In ogni caso, la stazione appaltante valuta discrezionalmente se l'accesso alla documentazione richiesta sia ammissibile, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i., dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 184/2006.

ART. 11 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

Aggiudicazione

Di norma, la proposta di aggiudicazione avviene al momento della comunicazione in seduta pubblica della graduatoria conseguente all'attribuzione dei punteggi finali.

L'aggiudicazione definitiva si intende approvata esclusivamente mediante adozione di specifico ed espresso atto amministrativo da parte della stazione appaltante.

In seguito alla proposta di aggiudicazione e prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede alla verifica, nei confronti dell'aggiudicatario proposto della veridicità delle dichiarazioni contenute nel Documento di Gara Unico Europeo, redatto ai sensi dell'art. 85 c.1 D.Lgs. 50/2016 e richiesto all'articolo 2 del presente disciplinare.

La verifica, fermo restando quanto previsto all'art. 85 D.Lgs. 50/2016, viene effettuata ai sensi dell'art. 81 c.1 D.Lgs. 50/2016 acquisendo la documentazione attraverso la Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici e comunque fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, **verrà utilizzata la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC.**

Per quanto riguarda le certificazioni a comprova dei servizi effettuati, nel caso in cui questi siano stati destinati a strutture private, la ditta aggiudicataria dovrà caricare i relativi certificati sulle banche dati sopra citate e/o a fornirne copia conforme alla Stazione Appaltante.

In seguito all'aggiudicazione e contestualmente alla sottoscrizione del contratto, la stazione appaltante chiede all'aggiudicatario di inviare, entro 20 gg. dalla richiesta, la seguente documentazione:

A) Garanzia definitiva

L'aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 c.1 del D.Lgs. 50/2016, sottoforma di fidejussione con le modalità di cui all'art.93 cc. 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. In caso di aggiudicazione con ribassi maggiori al 10% la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso è maggiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso, ai sensi dell'art. 103 c.1. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 c.7 D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva deve espressamente prevedere:

- la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del committente ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, c. 2, c.c.;

- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c.;
- l'indirizzo del garante al quale dovranno essere inviate le richieste di escussione della cauzione ed ogni altra comunicazione da parte della stazione appaltante;
- l'impegno del garante e dell'aggiudicatario a comunicare alla stazione appaltante, entro 10 giorni, eventuali cambi di indirizzo del fidejussore, fermo restando che questi ultimi sono validi e produttivi di effetti solo se portati a conoscenza della stazione appaltante. Eventuali cambi di indirizzo non notificati alla stazione appaltante non costituiscono ostacolo alla riscossione della cauzione, in quanto in tale ipotesi rimane sospeso il decorso dei termini previsti per l'escussione.

A norma dell'art. 103 c.3 D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia determina l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio ai sensi dell'art.103, comma 5, del D.lgs.50/2016. Lo svincolo della quota residua finale avviene automaticamente dopo 12 mesi dalla conclusione del servizio/contratto ovvero, se precedente, alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione finale.

B) Documentazione antimafia

L'aggiudicazione è inoltre subordinata all'accertamento da parte della stazione appaltante dell'insussistenza di cause impedienti in capo all'impresa aggiudicataria previste dalla L. 55/90, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in tema di antimafia.

C) Tracciabilità dei flussi finanziari

Deve essere compilato e consegnato alla stazione appaltante il modulo che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 ed agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217) ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

D) Mandato di rappresentanza / atto costitutivo in caso di RTI o Consorzi

Deve inoltre essere prodotta **copia autentica del mandato speciale** irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta per essere il RTI o il consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel contratto di mandato deve essere inserita la clausola che prevede l'obbligo del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 in ordine a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi alla fornitura in oggetto intercorrenti fra le varie imprese raggruppate.

In caso di RTI o consorzi:

- la documentazione di cui alla precedente lett. B) e C) deve essere prodotta da tutte le imprese raggruppate ovvero sia da tutte le imprese consorziate sia dal consorzio;
- la documentazione di cui al precedente punto A) deve essere prodotta dall'impresa mandataria o dal consorzio.

Fatte salve le conseguenze di ordine penale, in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima sarà annullata e il servizio sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

E) Polizza assicurativa e autorizzazioni e/o licenze

Copia conforme della polizza assicurativa e della documentazione inerente autorizzazioni e/o licenze rilasciate dalle Autorità competenti per l'espletamento delle concessioni in oggetto di cui, rispettivamente, agli artt. 8, 13 e 25 dell'allegato capitolato tecnico.

F) Rimborso delle spese di pubblicità di cui all'art. 21 del presente Disciplinare.

G) l'atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i., firmato dal Legale Rappresentante.

ART. 12 – OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Nell'esecuzione della concessione, l'aggiudicatario deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 e dagli artt. 6 e 7, D.L. 12 novembre 2010, n. 187 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217), in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; deve, in particolare, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi esclusivamente presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi al servizio in oggetto, che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati devono essere comunicati al committente prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini devono essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte dell'aggiudicatario del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in contesto, con incameramento della cauzione definitiva.

L'aggiudicatario è altresì obbligato ad informare il committente e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, in merito ad eventuali inadempimenti della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché della conseguente risoluzione del rapporto contrattuale prevista, come da art. 3, c. 8, L. 136/2010.

L'aggiudicatario si impegna inoltre ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura aggiudicata, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine della verifica di tale adempimento, e in ottemperanza a quanto disposto con determinazione Avcp 7 luglio 2011, n. 4, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura oggetto della presente gara.

Al fine dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ogni documento fiscale, nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata ai prodotti di cui al presente appalto, il codice CIG.

In caso di aggiudicazione ad imprese raggruppate in RTI, ciascun componente del RTI è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli obblighi derivanti dalla L. 136/2010, anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto, la mandataria deve rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che saranno altresì inserite nel contratto di mandato.

Le medesime condizioni valgono in relazione ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, c. 2, lett. e), D. Lgs. 50/2016.

ART. 13 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà concluso e stipulato in una delle forme previste dall'art. 32 c.14 D.Lgs. 50/2016.

Il contratto è stipulato dal Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali (ovvero, in assenza del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, dal ruolo dirigenziale formalmente incaricato dello svolgimento delle funzioni vicarie), trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016 ed in esito alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti. Qualora entro i termini previsti dalla legge non siano pervenuti da parte delle amministrazioni competenti e interpellate, tutti i riscontri relativi agli accertamenti ai fini della verifica di cui all'art. 32 c. 7 del D. Lgs. 50/2016, è facoltà dell'amministrazione procedere comunque alla stipulazione del contratto. In ogni caso, l'efficacia del contratto eventualmente stipulato è subordinata all'esito positivo dei controlli imposti dalla normativa vigente (condizione legale), sicché il mancato esito positivo dei controlli ha effetto sull'esistenza inter partes del contratto.

Il contratto è stipulato entro 60 gg. dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e comunque non prima della scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, D.Lgs. 50/2016, ossia non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ovvero non prima del decorso del termine previsto dal successivo c. 11 del medesimo articolo in caso di presentazione di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare, fatta salva, decorsi tali termini, l'eventuale motivata esigenza di esecuzione anticipata del contratto, stabilita con provvedimento ad hoc.

Nel caso in cui entro i termini previsti dall'art. 72 "Responsabilità dei controlli" del D.P.R. 445/2000 non siano pervenute da parte delle amministrazioni pubbliche competenti tutte le risposte agli accertamenti in merito alla veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti richiesti, pena esclusione, sarà facoltà dell'amministrazione procedere alla stipulazione del contratto, sottoponendolo alla condizione risolutiva ex lege, qualora, in esito alle verifiche in corso, risultasse la sussistenza, in capo all'aggiudicatario, di una causa di esclusione previste dalla normativa. In tal caso l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi risarcimento inerente al contratto, salvo il pagamento delle prestazioni fino a quel momento eseguite.

Il contratto stipulato successivamente alla esecuzione anticipata ratifica tale fase, producendo effetti ed essendo decorrente, dalla data di effettivo avvio dell'esecuzione.

Qualora il contratto, per motivi espressi in apposito provvedimento, non possa poi addivenire a formale stipula, il committente corrisponderà il corrispettivo emergente dalla procedura di gara, corrispondente alle attività svolte, ai sensi dell'art. 32, c. 8, D.Lgs. 50/2016.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti al contratto, fra cui - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo -, diritti di qualsiasi natura, onorari, imposta di bollo, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria in misura fissa.

ART. 14 – SICUREZZA SUL LAVORO

Cooperazione e coordinamento ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze

L'Offerente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Al presente è allegato un documento redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. che descrive i rischi specifici dell'Azienda e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti dell'Azienda medesima. Inoltre, ove dovuto, sono analizzate le interferenze attese ed indicate le relative misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza.

Tale documento deve essere compilato compiutamente in tutte le sue parti dagli Offerenti, eventualmente integrato da informazioni allegate, solo se strettamente pertinenti all'attività da svolgere presso gli ambienti del Committente per lo specifico contratto; infine sottoscritto dal datore di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e consegnato quale parte integrante della documentazione di gara.

L'Offerente ha, in ogni caso, la possibilità di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui il Fornitore in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori misure per la gestione delle interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto in oggetto.

Tenuto conto delle esigenze di dinamicità del documento, in fase di esecuzione del contratto, il Committente ed il Fornitore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto ai contenuti dello stesso. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal Committente sia dal Fornitore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni.

Il Committente, in fase di espletamento del contratto, ha facoltà di controllare, in base alla propria organizzazione, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite il Committente potrà imporre al Fornitore la temporanea sospensione dell'attività in corso fino all'avvenuto adeguamento.

Ai fini di quanto stabilito dall'art. 26, c. 5, D.Lgs. n. 81/2008, si precisa che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, in rapporto all'affidamento delle attività previste dal presente documento e come meglio dettagliato nell'allegato DUVRI è pari a € 0,00 (zero).

Ai fini della realizzazione della cooperazione e del coordinamento, il direttore dell'esecuzione (DEC) - prima dell'avvio del contratto ed in tempo utile per la pianificazione delle attività in oggetto - può programmare un incontro tra le parti finalizzato alla pianificazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza lavorativa; in fase di esecuzione dello stesso può promuovere incontri informativi e formativi per assicurare nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle azioni di coordinamento.

Oneri sicurezza propri

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta partecipante dovrà indicare (nella busta C dell'offerta economica) i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i quali devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio (Allegato G1).

La mancata indicazione di tali costi è valutata quale grave inadempimento dell'art. 1176 c.c.

Si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici, attiene, a titolo esemplificativo, ai costi scaturenti:

- dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto;
- dalla fornitura ai lavoratori dei necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale;
- dall'effettuazione dell'attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori;
- dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza;
- dalla redazione del documento di valutazione dei rischi;
- dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato;
- dall'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza;
- dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione della protezione.

ART. 15 - CONOSCENZA E ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI

L'assunzione dell'appalto di cui al presente documento da parte dell'impresa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi e commesse pubbliche. L'impresa è tenuta in ogni caso ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla stazione appaltante.

In particolare, l'impresa, all'atto della firma del contratto, accetta specificatamente per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del c.c., tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente disciplinare e relativi allegati. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'impresa circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed al prezzo offerto. Per l'impresa, l'assunzione dell'appalto implica l'adozione dei conseguenti piani attuativi, e di questi – unitamente agli obblighi in tema di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza - deve tenere debitamente conto nella preparazione della propria offerta.

ART. 16 – LICENZE, AUTORIZZAZIONI, TUTELA DEI LAVORATORI E ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI

Prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale, l'impresa deve richiedere e ottenere tutte le eventuali prescritte licenze e autorizzazioni per l'espletamento di quanto richiesto dal presente documento. L'impresa deve altresì osservare gli obblighi derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che sopravvenga in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori. L'impresa deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere ottemperato a tali obblighi.

Per tutta la durata del contratto nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il committente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunto e/o impiegato dall'impresa aggiudicataria. Pertanto, il rapporto contrattuale di tutto il personale adibito al servizio appaltato, escluso il personale assegnato dalla stazione appaltante, intercorrerà esclusivamente con l'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario riconosce che il committente risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la stesso aggiudicatario ed il proprio personale dipendente.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico della stazione appaltante per inadempienze, o comunque per responsabilità sussistenti in capo all'impresa, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso a favore della stazione appaltante. In caso contrario, il committente incamera il deposito cauzionale richiedendone poi la ricostituzione nella misura prevista.

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante precisa in ogni caso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 1 e 3, del D.L. 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese", a decorrere dalla data di entrata in vigore di apposito decreto attuativo, la verifica della regolarità contributiva nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili avverrà in modalità esclusivamente elettronica e in tempo reale mediante apposita interrogazione. L'esito della interrogazione ha validità di 120 giorni dalla data di acquisizione e sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), fatta eccezione per il ipotesi di esclusione individuate dall'apposito decreto attuativo.

In ottemperanza all'art. 30, comma 6, D.Lgs 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 5, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. In caso di formale contestazione delle richieste, la stazione appaltante provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 241/1990.

Al fine di garantire il pieno rispetto della tutela retributiva, è fatto obbligo al contraente di trasmettere annualmente una relazione del proprio collegio sindacale, nonché dell'eventuale subappaltatore, che attesti l'avvenuto assolvimento, nel corso dell'anno, degli obblighi retributivi nei confronti del personale dipendente. In caso di RTI/consorzio ordinario/impresе riunite in rete nella forma di unione costituita, la mandataria deve farsi carico di trasmettere, unitamente alla propria, la relazione del collegio sindacale delle altre imprese partecipanti all'RTI/consorzio. Il mancato adempimento dell'obbligo di trasmissione della relazione del collegio sindacale attestante la regolarità retributiva comporta la sospensione, da parte della stazione appaltante, dei pagamenti inerenti le prestazioni rese.

ART. 17 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORDSUALI

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'operatore aggiudicatario, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte del soggetto in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte di quello subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali, il contratto si ritiene risolto di diritto a partire dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione del servizio.

In caso di fallimento dell'appaltatore, la stazione appaltante può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della parte residua di fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'eventuale affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 18 – MODIFICHE, RECESSO CONTRATTUALE E POTERE DI REVOCA

In relazione ad intervenute esigenze organizzative e ad interventi organizzativi messi in atto successivamente all'aggiudicazione, l'Azienda USL della Romagna si riserva la facoltà di procedere a sospensione e recesso del contratto in essere, senza che la Ditta Concessionaria possa sollevare eccezione alcuna o pretendere indennità di sorta.

L'Azienda USL della Romagna, nel corso delle presenti concessioni, compreso l'eventuale rinnovo, qualora intendano procedere a lavori di ristrutturazione, si riserva di far trasferire le sedi dei bar oggetto del presente disciplinare in una nuova sede all'interno delle stesse strutture. In tal caso, il concessionario dovrà spostare l'attività nella sede che gli verrà assegnata per l'espletamento del servizio, arredandola ed attrezzandola adeguatamente a proprie spese, sottoponendo previamente il relativo progetto all'Azienda USL della Romagna per riceverne approvazione. Il concessionario dichiara di accettare sin d'ora qualunque lavoro che l'Azienda USL della Romagna ritenga necessario effettuare direttamente, in base alle proprie esigenze organizzative.

L'Azienda USL della Romagna, nel corso di durata delle presenti concessioni, si avvale del potere di revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies "Revoca del provvedimento" della Legge 241/90 per motivi di pubblico interesse.

ART. 19 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13, c. 1, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara è operato nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento della procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e/o conseguenti e/o imposte dalla normativa vigente. In relazione alla descritta finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette, e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. I dati possono essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto di gara; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente documento.

Comunicazione e diffusione

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali e più precisamente nei confronti di:

- altre amministrazioni pubbliche, i cui dati possono essere comunicati per adempimenti procedurali;
- autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;
- soggetti pubblici o privati con cui si intrattengono rapporti per la fornitura di beni, servizi, o di prestazioni sanitarie, ivi compresi quelli che svolgono attività strettamente correlate all'esercizio di professioni sanitarie o che gestiscono reti informatiche, nonché associazioni od organizzazioni di volontariato;
- personale interno od esterno all'amministrazione che ricopre il ruolo di "responsabile" o di "incaricato" del trattamento;
- negli altri casi previsti dalla legge o da regolamenti.

Titolare

Per la presente gara il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL della Romagna, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore, con sede legale in via de Gasperi, 8 - Ravenna. Il Responsabile del trattamento dei dati è individuato, con delibera n. 343 del 15/07/2016 nel Direttore dell'UO Acquisti Aziendali.

Diritti dell'interessato

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D.Lgs. 196/03; Più precisamente, l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse, l'integrazione nonché le altre prerogative previste dalla legge.

ART. 20 - OBBLIGHI DI INTEGRITÀ E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del patto di integrità allegato al presente documento costituiscono

causa di esclusione dalla gara. Il patto d'integrità costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

In armonia con la suddetta L. 6 novembre 2012, n. 190, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- a. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165". A tal fine, la stazione appaltante precisa che nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c. 3 del medesimo Regolamento;
- b. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna", approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 56/2014 e integrato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 701/2014. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:
 - detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione "Amministrazione trasparente", da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in ogni caso, ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;
- c. nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna, in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;
- d. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
- e. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
- f. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, D.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

In ottemperanza ai principi di amministrazione trasparente, la stazione appaltante assicura la trasparenza dell'attività amministrativa mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture, di cui al D. Lgs. 50/2016. A tal fine, la stazione appaltante tiene conto: (a) delle modalità individuate dall'art. 1, commi 15, 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; (b) dell'art. 37, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; (c) delle indicazioni interpretative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluso il parere 7 febbraio 2013, n. 49; (d) delle indicazioni interpretative fornite dall'Avcp, dalla Civit/Anac, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dalle autorità governative; (e) degli eventuali provvedimenti emessi dalla Regione Emilia-Romagna in materia.

In particolare, la stazione appaltante pubblica nel proprio sito web istituzionali:

- a. la struttura proponente;
- b. l'oggetto del bando identificato dal CIG (ovvero del lotto identificato dal CIG), e la procedura di scelta del contraente;
- c. l'elenco degli operatori economici partecipanti alla procedura di scelta del contraente, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);

- d. l'aggiudicatario, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- e. l'importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;
- f. i tempi di completamento del servizio o fornitura oggetto di appalto (data di effettivo inizio e data di ultimazione);
- g. l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. La stazione appaltante trasmette altresì in formato digitale tali informazioni all'ANAC, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, D.L. 21 giugno 2013, n. 69.

ART. 21 - OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità imposti dagli artt. 72, 73 e 216 c.11 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante ha, tra l'altro trasmesso il presente bando:

- alla Commissione in data 27/06/2017;

e, al fine di dare piena e massima attuazione ai principi di pubblicità e trasparenza (art. 73 D.Lgs. 50/2016), la stazione appaltante provvederà altresì a pubblicare l'estratto del bando relativo alla presente gara su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, ed in particolare su:

- Aste ed Appalti Pubblici;
- La Repubblica - Edizione Nazionale;
- La Repubblica - Edizione Locale;
- Corriere di Romagna – Edizione Locale.

Ai sensi dell'art. 216 c.11 D.Lgs. 50/2016 e per gli effetti dell'art. 34, c. 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", le spese relative alle pubblicazioni (Quotidiani) ammontanti a circa complessivi Euro 1.525,00 (IVA 22% inclusa), sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. A tal fine, la stazione appaltante trasmette a ciascun fornitore aggiudicatario specifica richiesta di rimborso – determinando l'importo dovuto proporzionalmente all'importo esennale a base d'asta dei lotti aggiudicati - allegando copia della fatturea relativa a detta spesa di pubblicazione sui quotidiani. Il mancato rimborso delle spese di pubblicazione sostenute non preclude alla stipula del contratto, ma in ogni caso, in occasione del primo pagamento eseguito dalla stazione appaltante a favore dell'aggiudicatario, è effettuata una ritenuta corrispondente all'ammontare del rimborso dovuto.

ART. 22 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto che verrà stipulato tra l'AUSL e la ditta aggiudicataria, sarà competente, in via esclusiva, il Foro presso cui ha sede l'AUSL committente.

ART. 23 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si intendono richiamati:

- a) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

- b) il codice civile;
- c) la normativa vigente in tema di attività contrattuale.

Il Responsabile del procedimento Cinzia Paganelli	U.O. ACQUISTI AZIENDALI IL DIRETTORE Annarita Monticelli
L'OPERATORE ECONOMICO Letto, approvato e sottoscritto per accettazione: (Timbro e firma del legale rappresentante) _____	

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante dell'Operatore Economico, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole del presente documento e degli allegati ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c. c., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e i patti ivi contenuti, nessuno escluso od eccettuato ed accetta e specificatamente sottoscrive le clausole di cui agli artt. 7, 15 e 22.

L'OPERATORE ECONOMICO
Letto, approvato e sottoscritto per accettazione:
(Timbro e firma del legale
rappresentante)
